

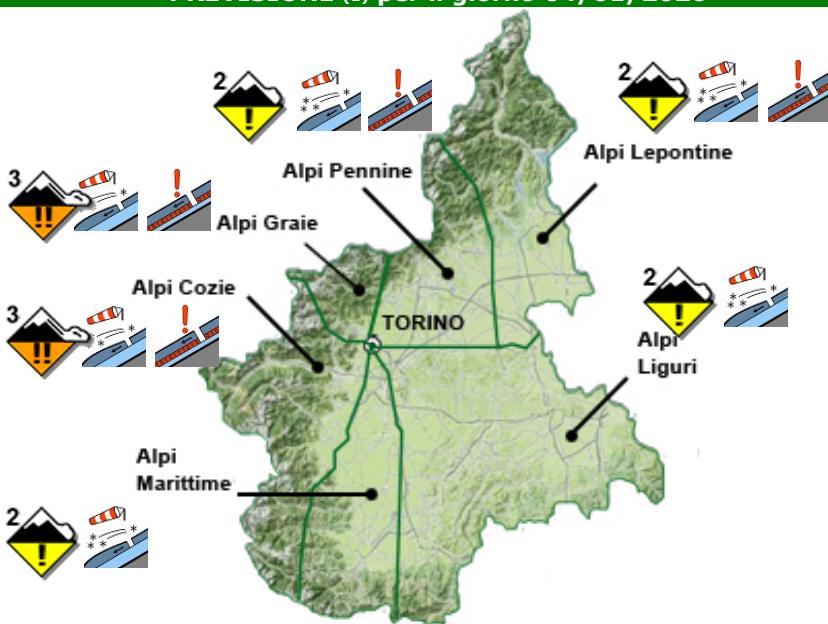
**SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE**

**Bollettino Valanghe nr 029 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 03/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 04/01/2026**

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Soffici lastroni di neve ventata su strati moderatamente consolidati e croste da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese, alle quote oltre il limite del bosco, i nuovi accumuli eolici poggiano su delle preesistenti croste da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Sui settori occidentali e settentrionali, alle quote medio/alte, il manto nevoso presenta strati deboli persistenti che sollecitati possono causare distacchi di medie e, in alcuni casi, anche di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		—		 1800	 STAZIONARIO	Attenzione alla presenza di accumuli eolici di difficile individuazione. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI MARITTIME		—		 1800	 STAZIONARIO	Particolare attenzione va data alla presenza di fessurazioni e ai rumori di whom, in quanto sono indici di instabilità della coltre nevosa. Prestare attenzione al passaggio tra poca e tanta neve, in prossimità dei cambi di pendenza. Alle quote oltre il limite del bosco, a seguito dell'attività eolica registrata, sono da valutare attentamente attraversamenti di versanti all'ombra, pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, poiché il passaggio del singolo sciatore, può provocare valanghe a lastroni di medie e, in alcuni casi, anche di gradi dimensioni.
ALPI COZIE		—		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		—		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		—		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE		—		 2300	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.